

EDIZIONE DI SUCCESSO

Filosofarti vola e tocca quota 12mila presenze

(al.ma.) - «Pur mantenendo un sentimento di umiltà e di senso del limite, ci godiamo per qualche giorno l'effetto del successo di questa tredicesima edizione».

È stanca Cristina Boracchi, responsabile dell'organizzazione del festival di filosofia Filosofarti, ma sorride. E sorride anche chi, come lei, ha fatto in modo che ognuno degli oltre sessanta appuntamenti di queste due settimane fossero un successo. Su tutti Carlo Monti (coordinatore degli eventi di Busto Arsizio), Marco Colnago (supervisore social e scenografo) e Francesca Rigolio (addetta a comunicazione e accoglienza).

Il successo è nei numeri: oltre 12mila passaggi fisici, un colpaccio anche sui social. Le dirette delle lectio magistralis hanno registrato 10.900 visualizzazioni, 4.500 solo con Massimo Cacciari. «Ma anche il ciclo di incontri teologici organizzati da Maura Bertini e dal suo staff ha avuto grande affluenza».

Ne è valsa la pena. Però la paura di non farcela è stata grande. La soddisfazione nasce anche dal fatto che gli aiuti della Regione siano stati fatti con cognizione di causa. «Ho parlato qualche giorno fa con il governatore Roberto Maroni», spiega Boracchi. «Ha detto di conoscere molto bene il nostro festival e

questo ci ha fatto davvero piacere. Senza di loro e Fondazione Comunitaria del Varesotto saremmo stati in forte difficoltà». Non è mancata la collaborazione con enti e associazioni del territorio: «Uno scambio reciproco di visibilità. Hanno arricchito la nostra offerta e ricevuto gli effetti dell'affluenza».

È un dato di fatto che gli appassionati del festival seguano in massa gli eventi, andando oltre il significato degli eventi di nicchia. Ma i grandi numeri hanno avuto effetti benefici anche sul crowdfunding, virtuale e fisico. «Siamo riusciti a pareggiare il calo di contributi delle amministrazioni comunali».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 129258